



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

D.D.G n. 197

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2011 sul capitolo di spesa 2115 finalizzata all'erogazione delle provvidenze per il personale in servizio, di quello cessato (entro un anno dalla cessazione) e loro familiari;

VISTO il D. M. n. 128 del 29 marzo 1996;

VISTO l'art.15 della legge 12 novembre 2011 n.183 inerente la decertificazione dei documenti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 445/2000;

CONSIDERATO che in applicazione dell'art.12, comma 1, della suddetta legge occorre predeterminare i criteri e le modalità per la concessione delle provvidenze a favore di tutto il personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie;

DECRETA

Art. 1

Eventi considerati

Sono concesse le provvidenze di cui al presente decreto dal Direttore Generale, nei limiti dell'assegnazione dei fondi pervenuti e previa valutazione da parte di un'apposita commissione, basata sul seguente ordine di preferenza:

- malattie ed interventi chirurgici di particolare gravità;
- decessi;
- protesi e cure dentarie.

Art. 2

Beneficiari

Le provvidenze di cui al presente decreto sono destinate al personale dipendente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in servizio negli Uffici e nelle Istituzioni Scolastiche della Toscana, a quello cessato dal servizio e alle loro famiglie.

Art. 3

Presentazione della domanda

I soggetti indicati nel precedente art. 2 possono presentare istanza di sussidio qualora il tetto dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) relativo all'anno 2011 non superi il limite di euro **36.151,99**. A tal fine la situazione economica è determinata con riferimento al nucleo familiare di cui fanno parte i componenti della famiglia anagrafica ed i soggetti a carico ai fini IRPEF.

Art. 4

Malattie ed interventi chirurgici di particolare gravità

In caso di malattie ed interventi chirurgici di particolare gravità, limitatamente alle ipotesi in cui sono state sostenute spese mediche e di degenza per un importo non inferiore a euro 4000,00, determinata da un'unica patologia e comunque la più grave e relativamente a ciascun soggetto colpito, dipendente e/o familiari di seguito specificati:

- figli;
- coniuge o coniuge legalmente separato;
- genitori, fratelli, sorelle, suoceri purché conviventi e con la medesima residenza;
- persone costituenti con il dipendente nucleo familiare di fatto, purché conviventi.

Le spese in questione, concernenti interventi chirurgici, degenza e cure mediche, devono essere state effettivamente sostenute e non devono essere a carico dell'assistenza pubblica o di altri Enti o rimborsate da Società ed Associazioni assicurative e di assistenza volontaria o obbligatoria (tale circostanza dovrà essere oggetto di apposita dichiarazione da parte del dipendente). Restano escluse le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle malattie e degli interventi chirurgici di particolare gravità (es. viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, etc.).

Il dipendente è tenuto a presentare la ricevuta fiscale relativa alle spese sostenute. Verranno prese in considerazione le spese mediche sostenute nell'anno 2011 per cure relative a patologie insorte anche prima del medesimo anno. Non vengono prese in considerazione le ricevute relative a spese farmaceutiche.

Art. 5 Decessi

In caso di decesso del dipendente, del coniuge, dei figli o di familiari conviventi, purché facenti parte del nucleo familiare e risultanti fiscalmente a carico, la Commissione provvede ad esaminare le richieste e ad esprimere il proprio parere circa l'erogazione di un sussidio a favore dei superstiti per le spese sostenute debitamente documentate con riguardo alla circostanza che la spesa sia stata sostenuta dal dipendente.

La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in € 1.000,00. La proposta della misura di sussidio non potrà comunque essere superiore ad € 1.500,00. Ai fini degli interventi previsti dal presente articolo sono superstiti:

- coniuge, finché vedovo;
- orfani minorenni;
- orfani maggiorenni non coniugati e inabili permanentemente a proficuo lavoro;
- genitori a carico;
- fratelli e le sorelle minorenni a carico, e, se maggiorenni, permanentemente inabili a proficuo lavoro ed a carico.

Art. 6 Protesi e cure dentarie

Vengono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese per protesi e cure dentarie del dipendente e/o dei familiari di seguito specificati:

- figli;
- coniuge o coniuge legalmente separato;
- genitori, fratelli, sorelle, suoceri purché conviventi e con la medesima residenza;
- persone costituenti con il dipendente nucleo familiare di fatto, purché conviventi e con la medesima residenza.

Restano escluse le spese non strettamente connesse alle esigenze di protesi e cure dentarie (es. viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, etc.).

Il dipendente è tenuto a presentare la ricevuta fiscale relativa alle spese sostenute.

La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in € 1.000,00. Non vengono prese in considerazione le ricevute relative a spese farmaceutiche.

Art. 7 domande

Le domande devono pervenire entro e non oltre il **30 novembre 2012** direttamente a questa Ufficio Scolastico Regionale -Direzione Generale- (Via Mannelli 113- 50132 Firenze) ovvero inviate digitalizzate all'indirizzo di posta certificata (drto@postacert.istruzione.it)

Nella domanda devono essere indicati:

- i dati anagrafici – compreso il domicilio - e il codice fiscale del richiedente;
- il ruolo di appartenenza attuale o cessato;

- la composizione del nucleo familiare;
- l'indirizzo e i recapiti telefonici;
- le coordinate bancarie per accreditare l'eventuale somma da erogare.

Nella domanda va evidenziata l'insussistenza di analoghe richieste inoltrate per lo stesso evento da parte del dipendente o di un altro familiare ad altre Amministrazioni, Enti, Società o Associazioni.

Alla domanda vanno allegati:

- **originali o copie dichiarate conformi sotto la propria responsabilità, redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dei documenti di spesa sostenuta;**
- **certificazioni mediche comprovanti la grave patologia;**
- **copia della dichiarazione sostitutiva unica riferita ai componenti il nucleo familiare del richiedente, come definito ai c. 2 dell'art. 2 del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 109, corredata dagli indicatori ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) relativa all'anno 2011;**
- **in caso di decessi, va allegata dichiarazione personale sotto la propria responsabilità, redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sostitutiva del certificato di morte del dipendente o del familiare e del certificato di stato di famiglia alla data del decesso del dipendente o del familiare convivente;**
- **copia fotostatica del documento di identità.**

Art. 8
modalità di erogazione

La Commissione costituita presso la Direzione Generale per la valutazione delle domande di sussidio predetermina criteri di dettaglio per gli interventi assistenziali fissando anche dei limiti massimi per evento. L'Ufficio II - Risorse Finanziarie - provvede alla liquidazione dell'importo attribuito ai destinatari della provvidenze.

Art. 9
Pubblicazione

Al presente decreto viene data la massima diffusione e sarà pubblicato all'albo dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana oltre che sul sito internet della Direzione Generale (www.usr.toscana.it).

Firenze, 12.11.2012

f.to **IL DIRETTORE GENERALE**
Angela Palamone

Ai Dirigenti degli U.S.P. della Toscana
Ai Dipendenti della Direzione Generale USR
Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche della Toscana
All Ufficio II Sede
All' Albo -Sede-
All' URP -Sede-
All'Ufficio Comunicazione
(per la pubblicazione sul sito)